

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00065353
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Veduta notturna di Venezia
SGTT - Titolo	Venezia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4425
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1825
<b>DTSF - A</b>	1848
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Basoli Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1774/ 1848
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000080
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta colorata/ matita/ bianca/ acquerellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	147
<b>MISL - Larghezza</b>	230
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il foglio presenta abrasioni lungo il margine superiore sinistro.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 81 1; 25 I 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, il alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	38) Venezia
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, in basso a destra

<b>ISRI - Trascrizione</b>	Inv. 4425
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Pinacoteca Nazionale di Bologna
<b>STMP - Posizione</b>	verso, in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	tondo, con iscrizione sul bordo: "R. Pinacoteca Bologna".
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La qualità esecutiva del disegno suggerisce l'autografia di Antonio Basoli. La scioltezza esecutiva, le raffinate sfumature che creano l'ambientazione notturna sono caratteristiche proprie dei disegni più brillanti di Basoli. L'immagine è confrontabile col foglio n. 81 del taccuino n. 17 (Bologna, Accademia di Belle Arti, inv. 1763/116) eseguito nel 1833 (la data compare sul foglio n. 72). L'iscrizione con l'indicazione del soggetto, riportata sul verso del foglio, è presumibilmente assegnabile a Francesco e Luigi Basoli, fratelli di Antonio e notoriamente attivi come archivisti del maestro. La grafia dell'iscrizione, simile a quella di Antonio ma più rotonda, è paragonabile alle aggiunte dell'autobiografia del maestro bolognese.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO 28338
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Cavalli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Stanzani A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Cavalli M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Alberti G.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Il foglio è custodito entro passpartout dal settembre 1973. Sotto alla fin estra, a sinistra, è posta l'attribuzione ad Antonio Basoli, trascritta con ogni probabilità da Giovanna Gaeta Bertelà.